



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Potenza

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

considerata la situazione di emergenza sanitaria relativa alla diffusione dell'agente patogeno COVID- 19;

visto il DPCM 13 ottobre 2020;

visto il proprio provvedimento prot. n. 3475 del 15 ottobre 2020 riguardante l'accesso e le modalità dello stesso, all'interno degli Uffici di Procura;

viste le note dello scorso 20 ottobre 2020 depositate dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Potenza e dalla Camera Penale Distrettuale della Basilicata;

DISPONE

che le osservazioni di cui alle note del 20 ottobre 2020 depositate dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Potenza e dalla Camera Penale Distrettuale della Basilicata, contengono indicazioni organizzative, riguardanti gli accessi degli Avvocati presso questo Ufficio, che appaiono utili e di cui si deve tenere conto;

che, conseguentemente, con il presente provvedimento si sostituisce quello con prot. n. 3475 del 15 ottobre 2020;

che l'accesso allo sportello del Casellario Giudiziale continui ad avvenire con le consuete modalità - attesa la presenza di una parete divisoria vetrata che garantisce la tutela della salute del personale addetto a quel servizio e del pubblico - ma con orario 9-11,30 dal lunedì al venerdì;

che venga affisso, nei pressi dello sportello del Casellario, a cura del Dirigente Amministrativo, un cartello che inviti il pubblico a rispettare la distanza di



sicurezza non solo per motivi di privacy ma, soprattutto, per la tutela della salute pubblica;

che il personale addetto alla vigilanza verifichi la corretta osservanza della predetta distanza;

che si richiama, nell'occasione, la piena vigenza, nonostante la pandemia in corso, della normativa vigente che non consente la proposizione per via telematica da parte di privati di querele/denunce sicchè, nel caso di denunce e/o querele trasmesse per via telematica, questo Ufficio, come da progetto organizzativo, continuerà ad iscrivere le stesse nel registro "anonimi" salva la eventuale successiva identificazione del querelante/denunciante;

che l'accesso del Pubblico e dei Difensori per presentare denunce/querele o per depositare altri atti collegati a queste, non trasmissibili in via telematica – diversi dunque da memorie, indagini difensive, istanze probatorie e/o istanze di consultazione e/o di rilascio copie - dovrà avvenire, proprio per evitare assembramenti, dalle 9 alle 13,30, salvo i casi urgenti, di codice rosso o di particolare allarme sociale (in cui, nei limiti della presenza di personale, non ci sono limiti orari) dall'ingresso posto al cd Lato B di questo Ufficio di Procura secondo le modalità di seguito riportate:

- 1) deposito esposti/querele o seguiti e integrazione agli stessi esclusivamente allo sportello dotato di parete divisoria vetrata posto all'ingresso del cd Lato B;
- 2) l'accesso sarà consentito per un solo soggetto per istanza;

che memorie difensive, istanze probatorie indirizzate al PM, indagini difensive, anche con allegati, potranno essere trasmesse via pec dai difensori agli indirizzi di posta elettronica delle Segreterie dei PPMM sotto indicati;

che per i fascicoli **in fase d'indagine preliminare** consultabili dai difensori - ovverosia per quelli che si trovano nella fase successiva all'avviso 415 bis c.p.p., per quelli con opposizione alla richiesta di archiviazione, per quelli con misure cautelari eseguite, etc. – gli avvocati difensori potranno depositare a mezzo della propria pec (avendo cura di indicare, nella richiesta, anche un indirizzo di posta elettronica non certificata per ricevere la risposta) in orario 9/12,30 per consentire una lavorazione rapida e in giornata della pec (in caso di invio in orario successivo la Segreteria provvederà ad esaminarla a partire dal giorno seguente) istanze telematiche finalizzate a consultare fascicoli e/o a richiedere,

direttamente, copie di atti agli indirizzi di posta elettronica delle segreterie dei magistrati che vengono di seguito indicate:

Segreteria Procuratore della Repubblica	segreteriaprocuratore.procura.potenza@giustizia.it
Segreteria Procuratore Aggiunto	ddascgr1.procura.potenza@giustizia.it
Segreteria DDA – PM Piccininni	segreteria4.procura.potenza@giustizia.it
Segreteria DDA – PM Montemurro	ddasegr2.procura.potenza@giustizia.it
Segreteria DDA – PM Salvia	segreteria6.procura.potenza@giustizia.it
Segreteria 2^ Sezione Indagini (Farina Valaori-Vivaldi)	segreteria5.procura.potenza@giustizia.it
Segreteria 3^ Sezione Indagini – UDAS (Capone)	segreteria11.procura.potenza@giustizia.it
Segreteria 4^ Sezione Indagini (Masecchia)	segreteria10.procura.potenza@giustizia.it
Segreteria 5^ Sezione Indagini (Soave – Borriello)	segreteria8.procura.potenza@giustizia.it

che le Segreterie, entro il successivo giorno lavorativo (con esclusione, quindi, del sabato, della domenica e dei festivi) dovranno riscontrare la richiesta inviando mail all'indirizzo di posta elettronica ordinario indicato nella richiesta del difensore. In particolare, le Segreterie:

ove il fascicolo non sia tiapizzato, indicheranno al difensore data (il giorno seguente ovvero il giorno ancora successivo, secondo una tempistica che impedisca assembramenti) ed orario dell'accesso presso la segreteria per effettuare la consultazione del fascicolo e la richiesta di copie che poi saranno ritirate secondo le consuete modalità e nel caso in cui, invece, siano state direttamente richieste dal difensore, senza previa richiesta di accesso agli atti, copie di atti del fascicolo (ad esempio : tutto il fascicolo processuale, oppure : l'interrogatorio del giorno x, ecc) indicheranno al difensore data e orario in cui tali copie potranno essere ritirate in formato cartaceo;

ove, invece (come dovrebbe essere nella quasi totalità dei casi) il fascicolo sia stato tiapizzato entro il successivo giorno lavorativo, dovranno inoltrare la richiesta del difensore alla seguente casella di posta elettronica dell'Ufficio Tiap: gianfranco.nisi@giustizia.it ;

che, ricevuto tale inoltro, l'Ufficio Tiap, entro il successivo giorno lavorativo, contatterà il difensore sull'indirizzo di posta elettronica ordinaria dallo stesso segnalato nell'istanza, provvedendo, sulla base della richiesta del difensore, come di seguito riportato:

- a) **nel caso in cui siano stati richiesti direttamente gli atti senza previa consultazione degli stessi**, l'ufficio TIAP, provvederà a dare indicazioni al difensore sul pagamento dei diritti di copia a mezzo PagoPA, sicché, il difensore, effettuato tale pagamento, ne trasmetterà la ricevuta al suddetto indirizzo del Nisi, che, a sua volta, trasmetterà al difensore, telematicamente gli atti richiesti, entro il giorno lavorativo successivo all'invio della ricevuta;
- b) **nel caso sia stata richiesta dal difensore la previa consultazione degli atti del fascicolo**, l'Ufficio Tiap segnalerà al difensore in che data (comunque nei due giorni successivi all'inoltro della richiesta da parte delle segreterie) ed orario il difensore potrà accedere alla sala TIAP in modo da evitare assembramenti davanti allo Sportello TIAP;

che nel caso in cui **il fascicolo sia in fase di udienza preliminare**, le istanze saranno, ovviamente, inoltrate all'Ufficio del GUP e non a questo Ufficio.

che nel caso in cui **il fascicolo sia nella fase dibattimentale**, a seguito di decreto di rinvio a giudizio, le istanze potranno essere trasmesse, sempre per via telematica, all'Ufficio Dibattimento di questa Procura per i processi innanzi al Tribunale in composizione monocratica e/o collegiale o all'Ufficio di Collaborazione del Procuratore per i processi innanzi al Giudice di Pace ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

dibattimento.procura.potenza@giustiziacert.it ; (p.p. innanzi al Tribunale monocratico e collegiale)

dibattimento.procura.potenza@giustizia.it ; (p.p. innanzi al Tribunale monocratico e collegiale)

ufficiocollaborazioneproc.procura.potenza@giustizia.it ; (p.p. innanzi a Giudice di Pace)

che per evitare possibili assembramenti all'interno del locale dedicato alla consultazione degli atti a mezzo TIAP, si dispone che la stessa avvenga utilizzando le postazioni di lavoro in modo alternato (una sì e l'altra no).

che ove i difensori abbiano necessità di confrontarsi *de visu* o anche telefonicamente con il PM per l'illustrazione di eventuali richieste già presentate in forma scritta o per altro motivo che richieda una interlocuzione orale, dovranno rivolgersi telefonicamente alle segreterie dei PM, di cui si trasmettono, nuovamente, i numeri di telefono per poter concordare - ove il PM ritenga non manifestamente infondata o ultronca la richiesta - appuntamenti di persona o anche telefonici tra Difensore e Pubblico Ministero.

SEGRETERIA PROCURATORE CAPO	09711709696 09711709899
SEGRETERIA PROCURATORE AGGIUNTO	09711709726
SEGRETERIA DDA	09711709870 09711709881
SEGRETARIA 2^ SEZIONE INDAGINI	09711709562 09711709563
SEGRETERIA 3^ SEZIONE INDAGINI - UDAS	09711709438 09711709754
SEGRETARIA 4^ SEZIONE INDAGINI	09711709700
SEGRETARIA 5^ SEZIONE INDAGINI	09711709701 09711709703

che ove il difensore ritenga che si versi in caso di particolare urgenza potrà rappresentarla alla segreteria stessa. La segreteria sottoporrà appena possibile la richiesta urgente al PM che, ove ne ricorrano effettivamente i presupposti, dovrà fissare un incontro con il difensore quanto più immediato possibile;

che il personale addetto alla vigilanza dovrà verificare il rispetto delle distanze da parte del pubblico in eventuale coda allo sportello dotato di parete divisoria vetrata posto all'ingresso del cd Lato B;

che per la presentazione di denunce presso la sezione di PG in sede valgono gli stessi orari sopra indicati, salvo i casi urgenti, di codice rosso o di particolare allarme sociale, nei quali le denunce potranno presentarsi fino a che vi è personale presente negli Uffici della predetta PG;

che vengano affissi, a cura del Dirigente Amministrativo, appositi cartelli che forniscano al pubblico le predette indicazioni oltre che indicare il percorso per l'accesso corretto;

che il Dirigente Amministrativo provvederà a redigere un turno per la presenza allo sportello dotato di parete divisoria vetrata posto all'ingresso del cd Lato B;

che, salvo i casi urgenti, di codice rosso o di particolare allarme sociale, in cui non vengono in rilievo limiti orari di sorta, la Polizia giudiziaria potrà recarsi direttamente presso gli Uffici della Procura **solo** previo avviso telefonico all'Ufficio del Procuratore o del Procuratore Aggiunto o del PM competente che eviteranno un sovrapporsi di appuntamenti e quindi assembramenti pericolosi;

che rimangono ferme - ed anzi se ne richiama la rilevanza specie in questa fase pandemica - le circolari che prevedono e disciplinano la trasmissione da parte della Polizia Giudiziaria alla Procura, di atti di pg ed informative, per via telematica;

che naturalmente le attività di indagine continueranno ad essere normalmente svolte, salvo la necessità, per i PPMM e la PG, anche coordinandosi con i colleghi che operano nello stesso corridoio, di procedere secondo modalità tali da impedire assembramenti o, comunque, situazioni di pericolo per la salute (distanze, mascherine, ecc).

si comunichi al Procuratore Aggiunto, a tutti i magistrati dell'Ufficio, ai Questori, ai Comandanti Provinciali dei Carabinieri e Guardia di Finanza, a tutte le altre forze di P.G. del Distretto, al Dirigente Amministrativo, al personale amministrativo, ai VPO, alla Vigilanza, ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Distretto, alla Camera penale di Basilicata, alle Sezioni di P.G.
Si pubblichi sul sito web della Procura.

Potenza, 22 OTT. 2020

Il Procuratore della Repubblica
Francesco Curcio.

